

GRAN BRETAGNA

Aperto lo scontro elettorale Labour: priorità all'occupazione

Attaccata la politica della Thatcher: 4 milioni di disoccupati - Si vota il 9 giugno

Dal nostro corrispondente LONDRA - Una affollatissima e chiososa Camera dei Comuni (che venerdì scorso verrà disciolta venerdì prossimo) ha ieri tenuto a battesimo il confronto elettorale che nelle prossime quattro settimane verrà portato davanti al paese.

sando il piano laburista di demagogia: questa, affermano i conservatori, è la migliore ricetta per l'inflazione, porterebbe la sterlina al tracollo, aggraverebbe l'indebitamento con l'estero, attirerebbe nuovamente le sanzioni del Fondo monetario internazionale.

La Thatcher poteva rimanere al potere ancora un anno (la scadenza ultima sarebbe stata nella primavera dell'84) ma - come dice l'opposizione laburista - ha preferito tagliare corto e fuggire.

Ecco l'alternativa proposta dai laburisti: un serio sforzo di rilancio economico che, in accordo coi sindacati, riporti il paese al lavoro; una programmazione democratica che abbracci tutti gli aspetti dell'attività, dagli investimenti alla produzione e al salario.



LONDRA - Il leader laburista Michael Foot, 69 anni, durante il suo «jogging» quotidiano

alle loro divisioni interne. Michael Foot rappresenta il compromesso faticosamente raggiunto nella lotta fra le correnti di destra e di sinistra del laburismo.

Frattanto la frenesia elettorale che ha invaso le prime pagine dei giornali e gli schermi tv si scontra con la consueta, insondabile, opacità delle reazioni dell'elettorato.

temente analizzato dai politologi. Torna a segnalarsi ora con rinnovata incisività, aprendo forse un varco alle ambizioni della terza forza, l'Alleanza liberal-socialdemocratica che si presenta al suo primo collaudo davanti alle urne.

In questa corsa col tempo, i sondaggi dicono che la Thatcher è stata spinta sulla cresta dell'ondata da quella strana e deprecabile guerra delle Falkland che le ha finora dato la sua unica «vittoria».

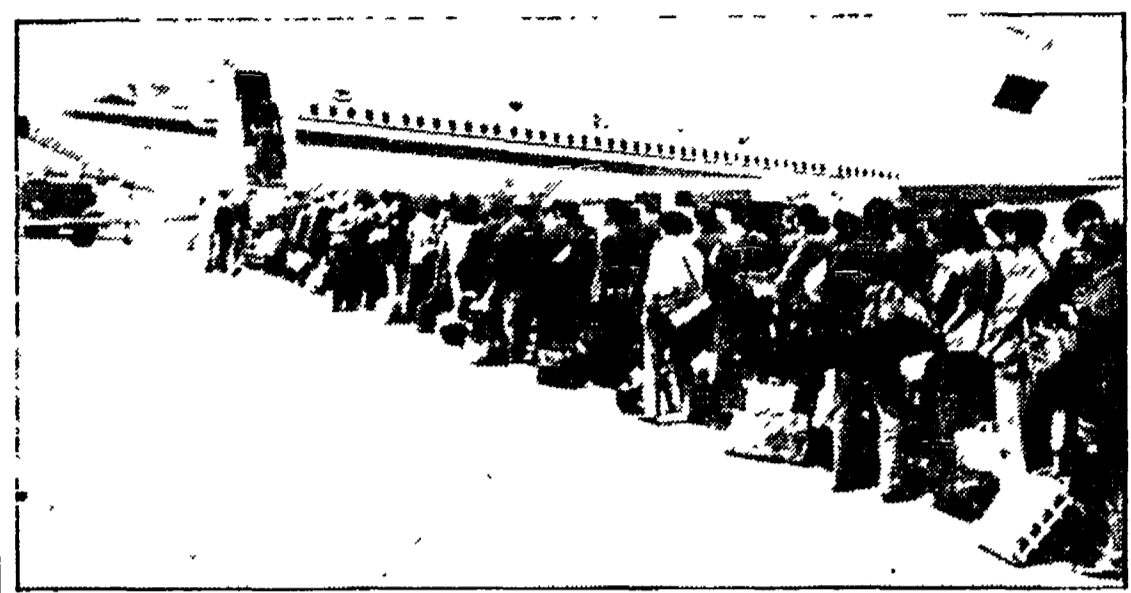
Antonio Bronda

POLONIA

La lettera alla Dieta di esponenti di Solidarnosc e sindacalisti ufficiali

«Il potere non può ignorare la volontà dei lavoratori»

Il documento destinato ad avere larga risonanza - La richiesta di un «compromesso equilibrato» che tenga conto degli «interessi fondamentali» dei diversi gruppi sociali - La polemica di «Tempi Nuovi» con «Polityka»



CINA-SUD COREA

Per l'aereo intesa Pechino-Seul

SEUL - 195 tra passeggeri e uomini d'equipaggio del Boeing 707 delle avio-linee cinesi dirottato a Seul giovedì scorso hanno lasciato la capitale della Corea del Sud per rientrare a Pechino.

Il documento è stato inviato alla Dieta e, per conoscenza, all'Episcopato, da un gruppo di dirigenti sindacali di vario orientamento (discussa e preparata in una riunione cui hanno partecipato, assieme, esponenti di Solidarnosc e sindacalisti ufficiali).

Dal nostro inviato

La lettera indirizzata venerdì alla Dieta e, per conoscenza, all'Episcopato, da un gruppo di dirigenti sindacali di vario orientamento (discussa e preparata in una riunione cui hanno partecipato, assieme, esponenti di Solidarnosc e sindacalisti ufficiali).

Il bene dello Stato socialista - afferma il documento - può fondarsi unicamente su un compromesso equilibrato che tenga conto degli interessi fondamentali dei diversi gruppi sociali.

La lettera si apre affermando che l'entrata in vigore della legge dell'8 ottobre 1982 sui sindacati ha distrutto la conquistata ultracentenaria delle diverse correnti del movimento sindacale del nostro Paese.

Nell'avanzare le tre note richieste (pluralismo sindacale, amnistia per delitti politici e riassegnazione dei licenziati per reato politico), lo scritto conclude: «Il fatto che la presente lettera sia firmata in comune dai militanti delle principali correnti sindacali del dopo agosto - autonomi, di categoria, insegnanti e Solidarnosc - costituisce la prova che il movimento sindacale pluralista è capace di concludere un'intesa sulle questioni di interesse fondamentale per il mondo del lavoro in Polonia e lo Stato».

La lettera non è firmata a nome delle organizzazioni rappresentate, che ufficialmente sono al bando, ma dei dieci firmatari viene indicato l'incarico ricoperto e la data della sua elezione.

Alla conferenza stampa era presente il vice ministro degli Esteri Jozef Wlajack il quale, interrogato sull'articolo della rivista sovietica «Tempi Nuovi» contro il settimanale polacco «Polityka», ha dichiarato: «L'articolo riguarda alcune questioni teoriche di natura ideologica del partito. Posso dire che senza dubbio sarà esaminato con attenzione dalla redazione di «Polityka» perché riguarda soprattutto o esclusivamente questo settimanale e tutte le persone che si occupano dei problemi ideologici del partito».

Alle numerose richieste di chiarimenti sull'attuale stato dei rapporti tra Stato e Chiesa, Urban ha replicato che i problemi che sorgono vengono discussi nei colloqui bilaterali e che i rapporti sono caratterizzati dal clima di lavoro per la preparazione della visita del Papa.

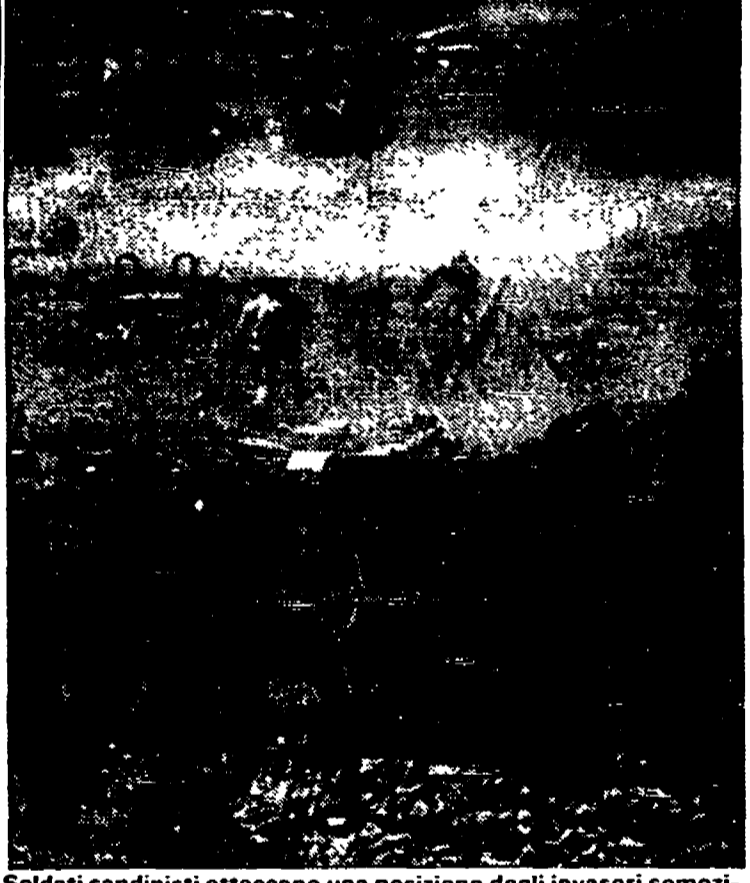
Romolo Caccavale

CENTROAMERICA

Mentre prosegue il dibattito al Consiglio di sicurezza

Nuovo colpo degli USA al Nicaragua Bloccate le importazioni di zucchero

A partire dal prossimo mese di gennaio Washington interromperà gli acquisti da Managua e si rivolgerà ai mercati dell'Honduras, Salvador e Costa Rica - Una perdita che viene calcolata in oltre venti miliardi all'anno



Soldati sandinisti attaccano una posizione degli invasori somozisti ai confini con l'Honduras

MANAGUA - Combattimenti tra forze governative e oppositori sono continuati anche ieri nel Nicaragua settentrionale (regione di Jalapa), al confine con l'Honduras.

Dal nostro corrispondente NEW YORK - Gli Stati Uniti hanno deciso di infliggere un altro colpo al Nicaragua, con l'arma delle sanzioni economiche.

zato personalmente da Reagan il quale un mese fa ordinò uno studio in proposito per valutare quali sarebbero state le conseguenze. La valutazione che si dà nella capitale americana è che si tratta più di una misura di intimidazione che di una grave rappresaglia.

sopravvissuti al crollo di Somoza. Queste sanzioni rientrano infatti nei poteri presidenziali. Al Consiglio di sicurezza continuano i contatti di corridoio e la discussione pubblica per un sbocco alla denuncia dell'aggressione americana fatta dal ministro degli Esteri di Managua, Miguel D'Escoto (che è un prete cattolico).

Contador» (Messico, Venezuela, Colombia e Panama) che si sta adoperando per una soluzione negoziata della crisi in America Centrale, propone trattative bilaterali con l'Honduras e sollecita i buoni uffici del segretario generale, Javier Perez De Cuellar.

BUENOS AIRES - Il premio Nobel per la pace, Adolfo Perez Esquivel, ed altri quattro membri del servizio di Pace e Giustizia (un movimento per la difesa dei diritti umani) hanno iniziato ieri uno sciopero della fame a tempo indeterminato, in appoggio al prete e vangelico «Non ucciderai né con la fame né con le armi».

ARGENTINA Sciopero della fame del Nobel Perez Esquivel Scopo della protesta è quello di reclamare «pane e libertà per il popolo argentino»

forma che l'ambasciatore di Spagna a Buenos Aires ha presentato alle autorità argentine un nuovo memorandum nel quale chiede spiegazioni sulla sorte di 209 cittadini spagnoli scomparsi in Argentina.

lo ro inaccettabile e brutale natura hanno leso migliaia di persone che non hanno potuto difendere la loro innocenza. DeploRANDO il totale disprezzo del più elementari diritti umani, termina il comunicato, il governo spagnolo continuerà a esercitare i suoi obblighi a tutela dei cittadini spagnoli.

«desaparecidos». Nella petizione i parlamentari esprimono il loro «profondo sgomento» per l'annuncio del governo di Buenos Aires che in un recente comunicato ha detto che migliaia di «desaparecidos» vanno considerati definitivamente morti nell'ambito della lotta contro la guerriglia locale a metà degli anni settanta.

CHI SARA' DOMANI IL SUPER FORTUNATO? Con 100 milioni puoi cambiare la tua vita... STANOA

Brevi «F-16» americano precipita in RFT BONN - Un caccia «F-16» dell'aviazione americana è precipitato ieri nei pressi di Kirchberg, colpendo un edificio agricolo. Il pilota è morto.

AFGHANISTAN Sanguinosa offensiva sovietica contro i villaggi a nord di Kabul ISLAMABAD - Violenta e sanguinosa offensiva delle truppe sovietiche e degli uomini del regime di Karmal nella zona a nord di Kabul.

CYNAR CRANDE CONCORSO A PREMI PORTA FORTUNA Estrazione del 2-5-1983 Complimenti al Signor CESARINI ELIA che vince 5 milioni in gettoni d'oro e la VESPA PK 505...